

REGIONE VENETO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – agosto 2022)

| | VENETO | ITALIA | % VENETO |
|---|---------------|----------------|--------------|
| Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 | 31.793 | 296.806 | 10,7% |
| di cui con esito mortale | 38 | 886 | 4,3% |

| Genere | BELLUNO | PADOVA | ROVIGO | TREVISO | VENEZIA | VERONA | VICENZA | VENETO | % |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| Donne | 1.340 | 2.867 | 759 | 4.551 | 4.738 | 4.711 | 4.586 | 23.552 | 74,1% |
| Uomini | 511 | 1.071 | 274 | 1.604 | 1.694 | 1.725 | 1.362 | 8.241 | 25,9% |
| Classe di età | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 357 | 892 | 192 | 1.352 | 1.269 | 1.515 | 1.299 | 6.876 | 21,6% |
| da 35 a 49 anni | 657 | 1.431 | 389 | 2.146 | 2.239 | 2.217 | 2.204 | 11.283 | 35,5% |
| da 50 a 64 anni | 809 | 1.553 | 437 | 2.582 | 2.825 | 2.626 | 2.388 | 13.220 | 41,6% |
| oltre i 64 anni | 28 | 62 | 15 | 75 | 99 | 78 | 57 | 414 | 1,3% |
| Totale | 1.851 | 3.938 | 1.033 | 6.155 | 6.432 | 6.436 | 5.948 | 31.793 | 100,0% |
| Incidenza sul totale | 5,8% | 12,4% | 3,2% | 19,5% | 20,2% | 20,2% | 18,7% | 100,0% | |
| Variazione % rispetto rilevazione precedente | 4,1% | 5,4% | 7,9% | 8,1% | 6,2% | 3,6% | 10,2% | 6,6% | |

| | | | | | | | | |
|---------------------------------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|
| di cui con esito mortale | 1 | 7 | 4 | 6 | 12 | 3 | 5 | 38 |
|---------------------------------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.965 casi (+6,6%, al pari del dato nazionale), di cui 236 avvenuti ad agosto, 887 a luglio e 350 a giugno 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Vicenza e Treviso.

L'analisi nella regione evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (51,0% del totale), il 14,4% al 2021 e il 34,6% ai primi otto mesi del 2022 (quest'ultima superiore al 33,4% nazionale). Il 41,3% dei contagi professionali si concentra nel quadrimestre ottobre 2020-gennaio 2021 (picco assoluto a dicembre 2020 con il 16,1%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con incidenze mensili simili al dato nazionale e da una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento (gennaio 10,7% delle denunce complessive), con febbraio in calo, marzo in ripresa e di nuovo in calo da aprile a maggio e una risalita fino a luglio, con incidenze mensili simili alla media nazionale. Ad agosto, si registra un calo significativo delle denunce.

Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione: dei 38 casi complessivi, 20 si riferiscono al 2020 e 18 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'83% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'85% sono operatori socioassistenziali e l'11 assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno, domiciliari e per disabili;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (83%) e di segreteria (17%);
- tra i professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate, oltre la metà insegna in scuole elementari e il rimanente in asili e scuole materne;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 47% riguarda ausiliari ospedalieri, il 31% bidelli, il 13% inservienti in case di riposo e ospedali e il 6% portantini.
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, locali, stabili e uffici, il 30% di ospedali e ambulatori;

L'attività economica

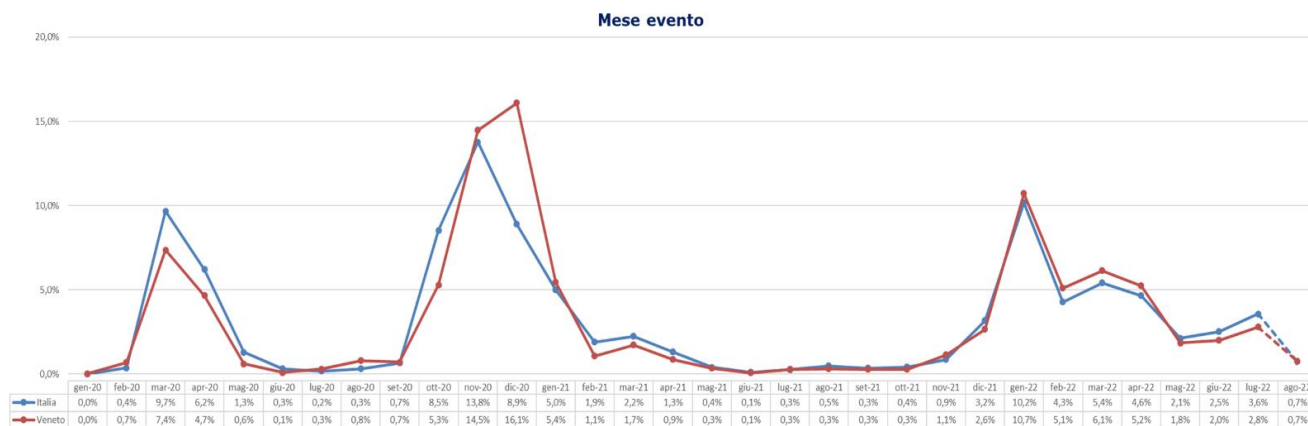
- la gestione Industria e servizi registra il 94,9% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (5,0%) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 71,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per oltre i due terzi dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili, per circa un terzo dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 4,0% delle denunce: l'84% nei servizi postali e attività di corriere, il 7% sia nei trasporti terrestri sia nel magazzinaggio e custodia;
- le "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione con il 2,9%;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,2% dei casi;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 2,0% delle denunce, per il 59% nei servizi alla persona e per il 39% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- il comparto "Manifatturiero" incide per l'1,7% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (circa la metà dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione, e nella fabbricazione di macchinari (11%);
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,7% delle denunce codificate, oltre la metà nelle attività di ricerca, selezione, fornitura di personale e il 40% nelle attività di servizi per edifici e paesaggio
- il "Commercio" è presente con l'1,5% dei casi.

I decessi

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

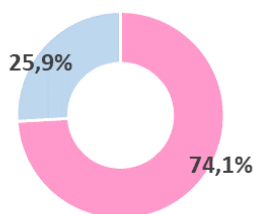
REGIONE VENETO

(Denunce in complesso: 31.793, periodo di accadimento gennaio 2020-agosto 2022)



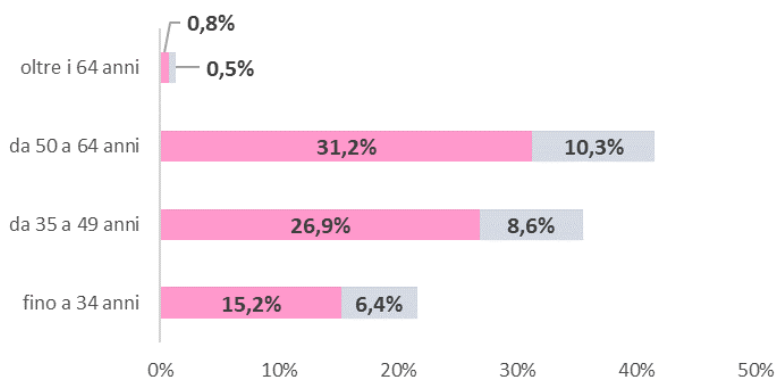
Nota: il valore dell'ultimo mese da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere



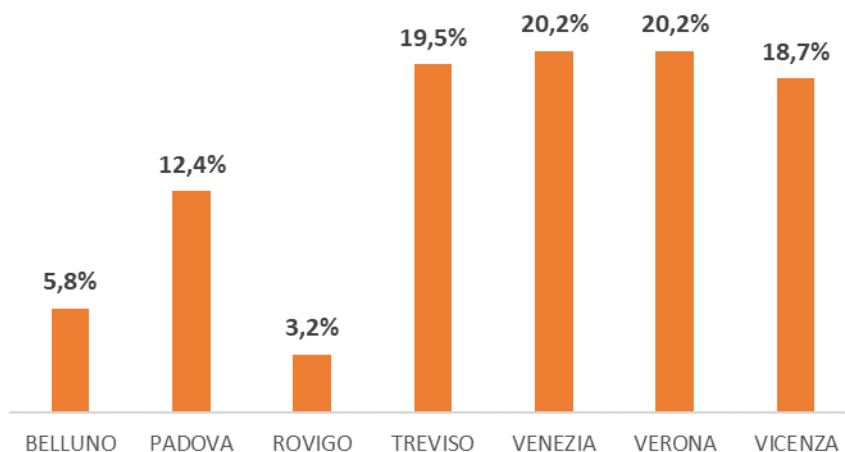
■ Donne ■ Uomini

Classe di età/Genere

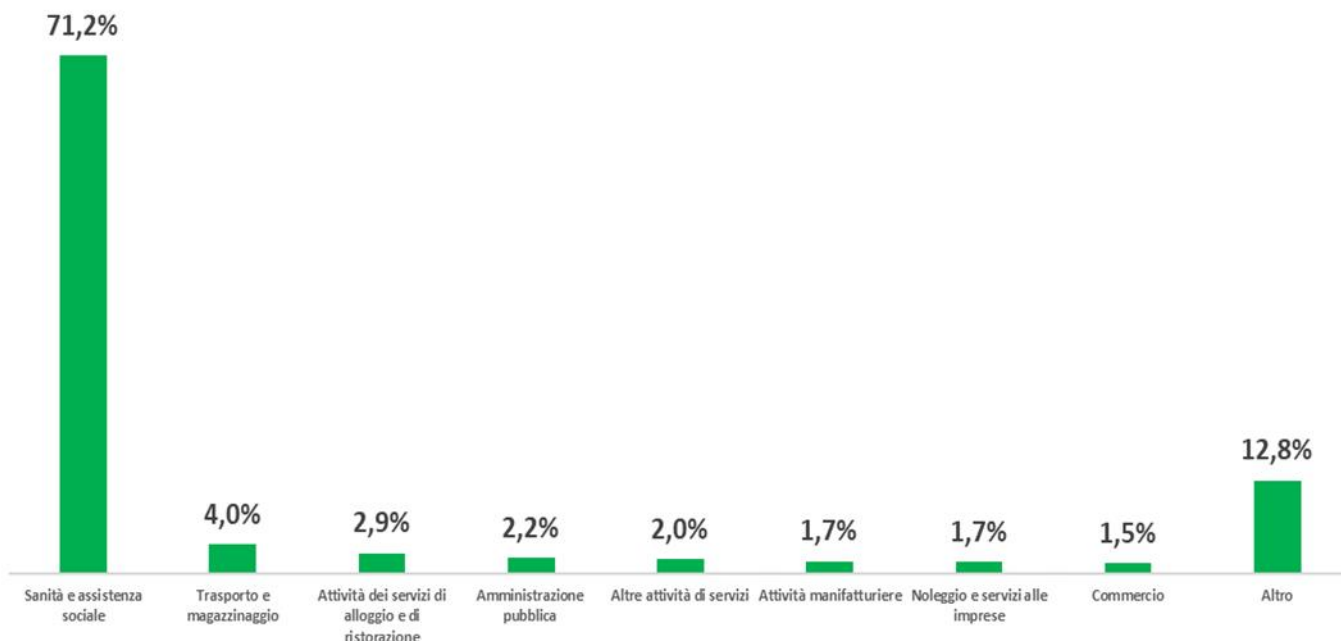


■ Donne ■ Uomini

Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

